

OGGETTO: L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007 - Autorizzazione all'esercizio e Accreditamento di 19 posti dialisi + 3 contumaciali per un totale di 22 posti dialisi presso la U.O.C. di Nefrologia, Dialisi, Diabetologia e Trapianto nel padiglione Bassi-Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini – Sede legale Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma – Azienda USL Rm D.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 22/3/2013, n. 53: "*Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*", e successive modificazioni;

VISTO l'atto di organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: "*Conferma delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)"*";

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria*";

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013 è stato nominato a decorrere dal 7 gennaio 2014 il dr. Renato Botti subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421*";

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "*Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi)*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 13/03/2007 *“Stato di attuazione dei procedimenti amministrativi in materia di edilizia sanitaria e modalità e termini per l'adeguamento delle strutture e delle attività sanitarie e socio sanitarie ai requisiti autorizzativi di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), L.R. n.4/03 e successive modificazioni ed integrazioni” ed in particolare l'allegato 1”;*

VISTO l'art. 1 comma 796, lettera t) della legge 27 dicembre 2006, n.296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: *“Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l'accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredimenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d'uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3”;*

VISTO in particolare il capoverso del suddetto Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 in cui si specifica che:

- *“ Considerato che i nuovi requisiti minimi autorizzativi introducono innovazioni anche in relazione ai requisiti organizzativi con riflessi occupazionali nelle strutture interessate dal presente provvedimento finalizzato all'accreditamento istituzionale;*
- *Ritenuto pertanto che, fermi restando i requisiti professionali previsti per l'esercizio delle diverse funzioni , il personale medico, biologo, chimico e fisico non in possesso della specializzazione assicura il requisito se ha prestato documentato servizio per almeno cinque anni nella disciplina in cui opera;”*

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: *“Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” ed in particolare il punto 1.1 “[...]Gli ospedali sede di DEA. di II livello, oltre alle unità operative previste per i DEA. di I livello, presentano obbligatoriamente le seguenti unità specialistiche [...] nefrologia ed emodialisi [...]”;*

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto *“Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;*

VISTA la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 concernente *“Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013” art. 1, commi dal 123 al 126;*

VISTI i seguenti Decreti del Commissario ad Acta concernenti le reti di specialità:

- n.56/2010 recante oggetto *“Rete dell'Assistenza perinatale”*
- n.57/2010 recante oggetto *“Rete Assistenziale delle Malattie Emorragiche Congenite”*
- n.58/2010 recante oggetto *“Rete Assistenziale delle Malattie infettive”*
- n.59/2010 recante oggetto *“Rete oncologica”*
- n.73/2010 recante oggetto *“Rete Assistenziale dell'Emergenza”*
- n.74/2010 recante oggetto *“Rete dell'Assistenza Cardiologica e Cardiochirurgica”*
- n.75/2010 recante oggetto *“Rete Assistenziale Ictus Cerebrale Acuto”*
- n.76/2010 recante oggetto *“Rete Assistenziale Trauma Grave e Neuro-trauma”*
- n.77/2010 recante oggetto *“Rete Assistenziale della Chirurgia Plastica”*

Segue decreto n.
IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- n.78/2010 recante oggetto "Rete Assistenziale della Chirurgia Maxillo Facciale"
- n.79/2010 recante oggetto "Rete Assistenziale della Chirurgia della Mano"

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, recante "*Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale*", che, con riferimento alla Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini prevede il Centro Dialisi;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00207 del 20 giugno 2014, recante "*Recepimento Accordo Stato/Regioni Rep. Atti n.149 del 25 luglio 2012. Piano di riordino dei Servizi Trasfusionali della Regione Lazio*" che, in merito all'assetto della rete trasfusionale, individua l'Azienda Ospedaliera San Camillo come SIMT con Area di Produzione;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 25/07/2014, recante "*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*" che all'interno dei programmi operativi individua all'interno dei "*Principali interventi sulle reti assistenziali ospedaliere*" la "*Totale dismissione del Presidio ospedaliero Forlanini con trasferimento dell'attività sanitaria al Presidio ospedaliero San Camillo*";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31/10/2014, recante "*Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della regione Lazio (Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014)*" che individua l'Azienda Ospedaliera San Camillo come DEA di II livello;

VISTA la Delibera di G.R. n. 1650 del 14/03/95, concernente "*Criteri/Requisiti per l'esercizio della Terapia Dialitica in regime ambulatoriale. Centri Dialisi.*"

VISTA la circolare della Regione Lazio - Assessorato Sanità - n. 39 del 9/06/95, avente ad oggetto "*Decreti autorizzativi concernenti Centri Dialisi per la terapia dialitica in regime ambulatoriale - criteri e requisiti - Delibera G.R. n. 1650 del 14/03/95;*

VISTA la Delibera di G.R. n. 619 del 03/03/98 concernente "*Piano regionale in materia di nefrologia e dialisi*";

TENUTO CONTO che la Dialisi è una prestazione sanitaria rientrante nella tipologia "salvavita";

VISTA la domanda di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. 4/2003 prot. 472/DG del 08/05/2014, acquisita agli atti della competente struttura regionale con prot. 269039 del 09/05/2014, presentata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini per il "*Nuovo Reparto di Nefrologia Dialisi e Trapianto presso il Padiglione Bassi (piano rialzato) - Piazza Carlo Forlanini n.1 - Roma*" - Azienda USL Rm D;

PRESO ATTO che la documentazione trasmessa in allegato alla suddetta istanza è risultata incompleta in relazione alla documentazione prevista per l'autorizzazione all'esercizio, di cui all'art. 8, co. 2, del R.R. 2/2007;

VISTE le note della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Autorizzazione e Accreditamento - Completamento Adempimenti Legge 12/2011 prot.lli n. 292858 del 21/05/2014, n. 359488 del 24/06/2014, n. 453191 del 06/08/2014 e n. 555451 del 07/10/2014;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa con le note prot.lli n. 26/DG del 04/06/2014 e n. 523 del 18/06/2014 dall'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini;

TENUTO CONTO delle note regionali n. 345960 del 17/06/2014 e n.369652 del 27/06/2014;

PRESTO ATTO che l'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge 12/2011 ha comunicato alle Aree competenti regionali quanto richiesto dall'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini, con particolare riferimento alle note n. 453191 del 06/08/2014 e n. 555451 del 07/10/2014;

ACQUISITO dalle Aree competenti regionali la coerenza con le linee programmatiche non essendo pervenuto nessun riscontro alla nota regionale n.292858 del 21/05/2014;

VISTO inoltre che con la nota prot. n. 359488 del 24/06/2014 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge 12/2011, è stata inviata all'Azienda Usl di Roma D competente territorialmente ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta U0058/2009, copia dell'intera documentazione assunta agli atti della Regione Lazio ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi di cui all'art. 9, comma 1, del R.R. n. 2/2007;

VISTA, altresì, la nota n. 84584 del 10/10/2014, acquisita al protocollo regionale n. 573605 del 16/10/2014 dell'Azienda Usl di Roma D, con la quale il Direttore Generale ha trasmesso il parere favorevole n. 84066 del 09/10/2014 al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITamento del Dipartimento di Prevenzione a seguito dell'esito positivo dei sopralluoghi effettuati, per un numero di 19 posti dialisi + 3 contumaciali per un totale di 22 posti dialisi presso U.O.C. di Nefrologia, Dialisi, Diabetologia e Trapianto nel padiglione Bassi–Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini – Sede legale Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma – Azienda USL Rm D.

RITENUTO, pertanto, di autorizzare e accreditare, ai sensi della L.R. 4/2003 e del R.R. 2/2007, sulla base del parere favorevole dell'Azienda USL di Roma D, l'esercizio di 19 posti dialisi + 3 contumaciali per un totale di 22 posti dialisi presso il Reparto di Nefrologia Dialisi e Trapianto presso padiglione Bassi–Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini – Sede legale Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma – Azienda USL Rm D;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante del presente provvedimento:

- di autorizzare e accreditare, ai sensi della L.R. 4/2003 e del R.R. 2/2007, sulla base del parere favorevole dell'Azienda USL di Roma D, l'esercizio di 19 posti dialisi + 3 contumaciali per un totale di 22 posti dialisi presso il Reparto di Nefrologia Dialisi e Trapianto presso padiglione Bassi–Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini – Sede legale Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma – Azienda USL Rm D;
- di notificare il presente provvedimento all'Azienda interessata, al Municipio competente di Roma Capitale, all'Azienda Usl di Roma D competente per territorio;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Il Direttore Generale risulta essere il Dott. Antonio D'Urso nato a Catania il 02/07/1949 domiciliato presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini – Sede legale Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma.

Il Direttore medico di Presidio Ospedaliero risulta essere il Dott. Lindo Zarelli, nato a Guidonia Montecelio (Rm) il 08/08/1952.

Segue decreto n.
IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Il Direttore della U.O.C. di Nefrologia, Dialisi; Diabetologia e Trapianto è il prof. Dott. Salvatore Emilio Maria Giulio, in possesso della specializzazione in Nefrologia e Malattie dell'Apparato Digerente, iscritto all'Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri dal 04/10/1983 con n. 36440.

La struttura autorizzata è tenuta alle disposizioni di cui all'art.2, 13, 14 e 15, comma1 del R.R.2/2007 e s.m.i. e all'art. 9 e 10, comma 1 della L.R. 4/2003.

L'Azienda USL competente, ai sensi dell'art. 15 del R.R. 2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma1, lettera a), della L.R. 4/2003.

Nicola Zingaretti
